INPS - Collegio Sindacale

27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie

Relazione al Conto Consuntivo 2003

La gestione in esame concerne i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione ed al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie, i quali sono evidenziati in distinti conti consuntivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Entrate/Uscite Consuntivo 2002	Entrate/Uscite Consuntivo 2003	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Ex ENAOLI	3.522	3.992	470	13,34%
Ex GESCAL	18.203	9.281	-8.922	-49,01%
Asili Nido	2.672	1.417	-1.255	-46,97%
Fondi di Rotazione	584.480	643.563	59.083	10,11%
Fondo per la Formazione Professionale e Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	1.840	1.679	-161	-8,75%
Totale complessivo	**610.717**	**659.932**	**49.215**	**8,06%**

Nel corso dell'anno 2003, la Gestione è stata interessata dall'aumento dei monti retributivi e, limitatamente ai contributi che sono destinati ai Fondi di rotazione e al Fondo per le politiche migratorie, dai provvedimenti che hanno disciplinato l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile,.

Si segnala, inoltre, che l'art. 48 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha modificato l'art. 118 della legge n. 388/2000, fissando l'adesione ai Fondi paritetici interprofessionali entro il 30 giugno 2003 (e successivamente con effetto dal 30 giugno di ciascun anno) e dando all'INPS il compito di disciplinare le modalità dell'adesione e del relativo trasferimento delle risorse ai Fondi.

Con riferimento alle gestioni ex ENAOLI, GESCAL e Asili Nido, il Collegio non ritiene di dover commentare i dati dei rispettivi resoconti, trattandosi di gestioni a stralcio.
Per quanto attiene al Fondo per la formazione professionale ed al Fondo per le politiche migratorie, i contributi subiscono, rispettivamente, una riduzione di 1.272 mgl/€ (da 1.428 mgl/€ a 156 mgl/€) e un incremento di 1.123 mgl/€ (da 396 mgl/€ a 1.519 mgl/€) con una variazione complessiva di 149 mgl/€ rispetto al 2002.

I trasferimenti passivi, pari alla differenza tra le entrate e le spese dell'anno, ammontano a 1.639 mgl/€ e si riferiscono alle somme da trasferire al Fondo "Forma Temp" e allo Stato, rispettivamente, per il finanziamento del Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei (123 mgl/€) e del Fondo nazionale per le politiche migratorie (1.516 mgl/€).

Riguardo, invece, alla gestione relativa al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ed al Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978, i contributi presentano un incremento di 58 mln/€ rispetto al 2002 (da 574 mln/€ a 632 mln/€, +10,1%) che scaturisce principalmente dai riaccertamenti di contributi in conto anni precedenti e dall'aumento delle retribuzioni imponibili.

Per ciò che concerne i trasferimenti, si rileva un trasferimento dalla GIAS pari a 8,5 mln/€ a copertura delle riduzioni dei contributi stabilite dalle seguenti disposizioni normative: art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989; art. 3, commi 1 e 2, del D.L. n. 318/1996; art. 2 del D.L. n. 67/1997; art. 3 della legge n. 876/1986; art. 23 della legge n. 196/1997; art. 13, comma 4 legge n. 57/2001; art. 45, commi 1 e 2, della legge n. 289/2002.

I trasferimenti passivi ammontano a 630 mln/€ e si riferiscono a quanto dovuto allo Stato per il finanziamento dei suddetti Fondi di rotazione, nella misura di un terzo al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della L.845/1978 e di due terzi al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della L.183/1987.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

28 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome

Relazione al Conto Consuntivo 2003

I dati riepilogativi della Gestione rappresentano entrate e uscite per un pari importo di 114 mln/€.

Tra le entrate si evidenziano:

- i contributi per 56 mln/€ (88 mln/€ nell'esercizio precedente), che si riferiscono sostanzialmente ad accertamenti svolti dagli ispettori di vigilanza dell'INPS e a pratiche di condono concernenti tanto i lavoratori dipendenti quanto i lavoratori autonomi;
- il recupero di somme trasferite in eccedenza allo Stato a seguito di rimborsi di contributi che hanno determinato uscite superiori alle entrate, pari a 8 mln/€.

Nelle uscite si registrano:

- i trasferimenti passivi per complessivi 53 mln/€, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite della gestione, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, che assommano a 593 mgl/€ e presentano un decremento di 41 mgl/€ rispetto al 2002 (-6,5%) in conseguenza di una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative:
  - alla riduzione delle spese per il personale (- 59 mgl/€);
  - al decremento delle spese per i servizi affidati ad altri enti (-466 mgl/€);
  - alla diminuzione delle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-11 mgl/€);
  - all'aumento delle spese per servizi informatici (+494 mgl/€).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Tra le attività, i residui attivi, pari a complessivi 3.076 mln/€, attengono principalmente :

- ai crediti contributivi per un importo di 2.768 mln/€, di cui 592 mln/€ ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I S.p.A.;
- ai crediti per sanzioni civili e amministrative pari a 188 mln/€, di cui 86 mln/€ in gestione presso la citata Società di cartolarizzazione;
- ai crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani per 2 mln/€;
- al credito verso lo Stato per il recupero di somme trasferite in eccedenza, a seguito di rimborsi di contributi con conseguente eccedenza delle uscite sulle entrate per un importo di 108 mln/€.

Gli altri crediti afferiscono al rapporto di c/c con l'Istituto (566 mln/€) ed ai crediti verso la GIAS (982 mln/€).

Tra le passività si evidenziano :

- i residui passivi che, pari a 2.168 mln/€, sono costituiti principalmente da 1.494 mln/€ di somme accertate e non riscosse al netto del Fondo svalutazione crediti, da 279 mln/€ di somme riscosse e non versate e da 356 mln/€ relativi al debito per contributi da rimborsare;
- il fondo svalutazione crediti contributivi per complessivi 1.465 mln/€ che è commisurato alla presunta quota di inesigibilità degli stessi crediti.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

29 Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 - art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33

Relazione al Conto Consuntivo 2003

La gestione registra le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 ed il conseguente trasferimento – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – allo Stato.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta attività e passività per un uguale ammontare di 877 mgl/€.

Le entrate (pari a 129 mgl/€) sono fondamentalmente rappresentate dai contributi che ammontano a 127 mgl/€.

Le uscite, evidenziano i trasferimenti al S.S.N. ed all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, (presso il Ministero dell'economia e delle finanze) per complessivi 123 mgl/€, e le spese di funzionamento per 4 mgl/€ con una diminuzione di 3 mgl/€ rispetto al consuntivo 2002 (-43%).

Le attività, sono rappresentate dal credito in conto corrente con l'INPS per 187 mgl/€ (-1.393 mgl/€) e dai residui attivi per complessivi 690 mgl/€, dei quali 343 mgl/€ di crediti per contributi ceduti in gestione alla S.C.C.I. S.p.A..

Le passività riguardano essenzialmente i residui passivi che ammontano a complessivi 626 mgl/€ e sono costituiti :

- da 448 mgl/€ da trasferire allo Stato a titolo di contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo Svalutazione crediti (di cui 50 mgl/€ afferenti al ricavo dell'operazione di cartolarizzazione);
- da 170 mgl€ da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti;
- da 8 mgl/€ di debito per oneri finanziari derivanti dalla operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS di cui all'art. 13 della Legge n. 448/1998.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.

Relazione al Bilancio consuntivo 2003

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che beneficiano dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Le risultanze relative all'esercizio 2003 registrano, tra l'altro, gli effetti della confluenza dell'INPDAI nell'INPS che, disposta dall'art. 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria 2003), ne ha determinato la soppressione a partire dal 1° gennaio 2003 con l'istituzione di un'apposita contabilità separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il comma 7 dello stesso articolo ha autorizzato il trasferimento alla predetta evidenza contabile di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003, di 1.055 milioni di euro per il 2004 e di 1.067 milioni di euro a decorrere dal 2005, per l'attuazione dell'art. 3, comma 12, del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge n.410/2001. Dal momento che quest'ultima previsione normativa ha previsto l'estensione all'INPDAI della facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 370/1974 e dall'art. 35 della legge n. 448/1998), i suddetti trasferimenti statali sono da intendersi a titolo anticipatorio ai sensi del citato art. 35 della legge n. 448/1998.

Per l'anno in esame il fabbisogno complessivo delle gestioni previdenziali è risultato pari a 2.053 mln/€ ed è stato coperto per 1.180 mln/€ con le anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998 (evidenziate nel capitolo E 6 20 03) e per 873 mln/€ con una quota parte delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art.16 della legge n. 370/1974 (registrate nel capitolo E 6 20 01). A fronte di detti trasferimenti risultano impegni di pari importo, rispettivamente, nel capitolo U 3 17 03 e U 3 17 01, i quali recano, tra i propri

residui, l'indicazione del debito complessivo verso lo Stato che è pari, per le sole gestioni previdenziali, a 11.588 mln/€ (ed è composto dalla somma dei residui al 31.12.2003 del capitolo U 3 17 03 per 10.715 mln/€ e del capitolo U 3 17 01 per la sola quota parte di 873 mln/€). Rispetto all'esercizio precedente, tale componente dello stato patrimoniale dell'Istituto fa dunque registrare un incremento di 2.053 mln/€, pari al 21,5%.

Il Collegio prende atto che, ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali di dette anticipazioni, l'Istituto ha tenuto conto dei criteri fissati dal C.I.V.(delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

Tutto ciò premesso, l'esercizio 2003 presenta:

- ⇨ tra le **attività**, il *credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti*, per le anticipazioni effettuate, in base ai precitati criteri, a parziale copertura del fabbisogno delle contabilità separate del comparto dei lavoratori dipendenti per complessivi 5.015 mln/€ (2.146 mln ex fondo trasporti, 2.091 mln ex fondo elettrici e 778 mln ex INPDAI) e il *credito in conto corrente verso l'INPS*, per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, pari a 6.573 mln/€.
- ⇨ tra le **passività**, il *debito verso lo Stato* per il complesso delle anticipazioni da rimborsare, per 10.715 mln/€ e il *debito verso la Gestione per la produzione dei servizi* per anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35, comma 3, della legge n. 448/98, per 873 mln/€.

Nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito.

Relazione al Conto Consuntivo 2003

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	101.737	174.723	72.986	71,74%
Entrate	182.398	378.011	195.613	107,25%
Uscite	109.412	313.489	204.077	186,52%
Risultato dell'esercizio	72.986	64.522	-8.464	-11,60%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	174.723	239.245	64.522	36,93%

Come si può vedere, il risultato di esercizio rimane positivo anche per il 2003, pur presentando un ridimensionamento rispetto all'esercizio precedente (65 mln/€ a fronte di 73 mln/€). Ne consegue che la consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno risulta pari a 239 mln/€, con attività per 256 mln/€ e passività per 17 mln/€.

Nello specifico, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 370 mln/€ che sono riconducibili:
  - ✓ per 75 mln/€, al contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - ✓ per 207 mln/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro che è finalizzato al finanziamento delle prestazioni erogate in caso di esodo agevolato;
  - ✓ per 88 mln/€, al contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

- I redditi e proventi patrimoniali, pari a 6 mln/€ (5 mln/€ nel 2002), attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che sono state impiegate dall'Istituto soprattutto per le anticipazioni alle gestioni deficitarie.

- Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 223 mln/€ (77 mln/€ nel 2002) e sono riconducibili per 205 mln/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito (9.182 beneficiari) e per 18 mln/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale (che hanno riguardato circa 43.000 lavoratori).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono pari a 1.707 mgl/€ e fanno registrare un aumento di 1.155 mgl/€ (pari al 209%). Esse riguardano, per 189 mgl/€, la gestione ordinaria e per 1.518 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito. Il notevole aumento riscontrato, è da attribuire in particolare alla crescita delle spese per il personale che sono passate da 417 mgl/€ del 2002 a 1.306 mgl/€, con un incremento di 889 mgl/€, pari al 213%.

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Inoltre, sempre tra le uscite si evidenziano i trasferimenti per contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito: al FPLD per 79 mln/€ ed alla gestione enti creditizi per 10 mln/€.

- Infine, tra le attività risulta iscritto il credito in c/c con l'Istituto che passa da 170 mln/€ a 246 mln/€, con un incremento di 76 mln/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del CREDITO COOPERATIVO

Relazione al Conto Consuntivo 2003

Istituito con Decreto Interministerale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore del personale dipendente da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	9.894	13.148	3.254	32,89%
Entrate	6.493	9.385	2.892	44,54%
Uscite	3.239	3.881	642	19,82%
Risultato dell'esercizio	3.254	5.504	2.250	69,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	13.148	18.652	5.504	41,86%

Da essi si evince un risultato positivo d'esercizio di 5.504 mgl/€ con un miglioramento rispetto al 2002 di 2.250 mgl/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta attività per 18.872 mgl/€ e passività per 220 mgl/€, con una consistenza netta, quindi, di 18.652 mgl/€.

In merito all'andamento del Fondo nell'anno in esame, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che ammontano a complessivi 8.873 mgl/€ e riguardano:
  - ✓ per 5.952 mgl/€, il contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - ✓ per 2.102 mgl/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
  - ✓ per 819 mgl/€, il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

- I redditi e proventi patrimoniali che, pari a 461 mgl/€ (417 mgl/€ nel 2002), attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che in massima parte sono state impiegate dall'Istituto per le anticipazione alle gestioni deficitarie.

- Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 2.752 mgl/€ ed attengono, per 2.088 mgl/€, all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito sostenuto nel corso dell'esercizio (a favore di 105 lavoratori interessati da processo di agevolazione all'esodo poi ridottisi a 94 nel corso dell'esercizio) e, per 664 mgl/€, agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale che hanno interessato circa 1.100 lavoratori.

- I trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD, a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, sono pari a 819 mgl/€ (456 mgl/€ nel 2002).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono pari a 274 mgl/€ (284 mgl/€ nel 2002) ed attengono per 259 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 15 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

33 **Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995**

Relazione al Bilancio Consuntivo 2003

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del d. l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2 comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	40.866	78.535 *	37.669	92,18%
Entrate	37.722	17.898	-19.824	-52,55%
Uscite	141	79	-62	-43,97%
Risultato dell'esercizio	37.581	17.819	-19.762	-52,59%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	78.447	96.354	17.907	22,83%

* L'avanzo patrimoniale all'1.1.2003 recepisce i valori del consuntivo 2002 dell'ex INPDAI (88 mgl/€)

Da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 18 mln/€ con un ridimensionamento di 20 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2003 pari a 96 mln/€, interamente costituito da attività.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

- Tra le entrate, le quote di partecipazione degli iscritti concernono la parte residuale del contributo di solidarietà dovuto fino all'anno 2002, (art. 37, comma 1, della legge n.488/1999) ed ammontano a complessivi 1.438 mgl/€, con una riduzione di 8.551 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Essi afferiscono a contributi trattenuti nelle pensioni erogate dall'INPS per 132 mgl/€ ed a quelli trattenuti nelle pensioni erogate da altri enti per 1.306 mgl/€.

- Il trasferimento a carico della GIAS, quale contributo statale ai sensi dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000, assommano a 13.994 mgl/€, con un decremento di 11.879 mgl/€ rispetto al 2002.

- Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 2.515 mgl/€, con un aumento di 605 mgl/€ (31,7%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

- Tra le uscite, i rimborsi di contributi effettuati nell'anno in esame ammontano a 27 mgl/€ (89 mgl/€ nel 2002).

- Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione previsti dall'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 40 mgl/€ e presentano una flessione di 10 mgl/€ (pari al 20%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire in massima parte alle minori spese per il personale (-11 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Tra le attività, il credito in c/c con l'INPS ascende a 96 mln/€ con un incremento del 23% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa

Relazione al Conto Consuntivo 2003

Il Fondo in epigrafe si occupa della realizzazione di interventi per gli ex dipendenti di imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa i quali siano stati riassunti dal commissario liquidatore (ai sensi dell'art.10 del D.L.n.857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77).

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato che è posto a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni e, successivamente, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	4.778	7.044	2.266	47,43%
Entrate	6.643	5.991	-652	-9,81%
Uscite	4.377	4.622	245	5,60%
Risultato dell'esercizio	2.266	1.369	-897	-39,59%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	7.044	8.413	1.369	19,43%

Tali dati evidenziano un risultato positivo d'esercizio di 1.369 mgl/€, pur presentando un leggero ridimensionamento rispetto all'esercizio precedente (-897 mgl/€). Ne consegue che la consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno risulta pari a 8.413 mgl/€, con attività per 8.426 mgl/€ e passività per 13 mgl/€.

In particolare, tra le entrate si evidenziano:

- i contributi ordinari per complessivi 5.790 mgl/€ che presentano una diminuzione rispetto al 2002 di 675 mgl/€ (pari al 10,4%);

- i redditi e proventi patrimoniali che, pari a 200 mgl/€, presentano un aumento di 23 mgl/€ (+13%) rispetto all'esercizio precedente. Essi sono costituiti quasi esclusivamente dalla remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 2,93% (come da delibera del vice Commissario n. 1.827 del 30 giugno 2004).

Nelle uscite, si riscontrano.

- Le spese per prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 2.320 mgl/€ (4.165 mgl/€ nel 2002), si riferiscono alle prestazioni in favore di coloro che hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e b) e al contributo netto per spese di alloggio art. 7, comma 5, del Decreto n. 351/2000. Esse concernono:
  - per 567 mgl/€ le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda percepita alle dipendenze del commissario liquidatore;
  - per 1.740 mgl/€ le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto pari al 65% dell'ultima retribuzione per il numero di anni mancanti alla pensione;
  - per 13 mgl/€ il contributo netto per le spese di alloggio ai lavoratori dipendenti dalle imprese, di cui al comma 1 del citato decreto, che non abbiamo optato per l'utilizzo delle prestazioni di cui allo stesso comma 1, lett. a) e b) e che, nell'arco dei 7 anni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, vengano assunti presso un'impresa di assicurazione in una città diversa da quella in cui veniva in precedenza svolta la prestazione.

- Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, assommano a complessivi 194 mgl/€ con un aumento rispetto al 2002 di 4 mgl/€ (+2,1%). Esso scaturisce dall'incremento degli oneri per il personale (+10 mgl/€), delle spese per servizi informatici (+3 mgl/€) e delle "altre spese" (+7 mgl/€) a cui si contrappone la riduzione delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-2 mgl/€) e delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc., (-2 mgl/€) oltre che i maggiori recuperi (-5 mgl/€) ed i maggiori residui insussistenti (-7 mgl/€).